

## 3MSC - Lo spettacolo

Negli anni Ottanta i teenager sognavano storie e amori degli anni '50, da Grease ad Happy Days. I ragazzi di oggi invece si appassionano a storie ambientate negli anni Ottanta. Chissà perché sempre 20-30 anni indietro!

In effetti, a chi era teenager allora, la moda attuale dà parecchio fastidio: forse perché non si ritrova in quella ricostruzione un po' di maniera, o semplicemente perché gli secca ammettere che siano già passati quasi 30 anni!

Comunque sia, "Tre metri sopra il cielo" è certamente uno dei fenomeni editoriali italiani più eclatanti degli ultimi anni, con ben oltre un milione di copie vendute. Pubblicato per la prima volta nel 1992 da un piccolo editore, circola sottobanco in fotocopie, finché la Feltrinelli si accorge delle sue potenzialità e lo ripubblica (riveduto e corretto) distribuendolo al grande pubblico. Il libro diventa

così un vero fenomeno di costume: tutti i ponti d'Italia sono minacciati dai famigerati lucchetti (io veramente li vidi a centinaia per la prima volta a Bolzano in anni non sospetti: erano quelli degli armadietti lasciati da chi aveva finito la naja, sic.) e Federico Moccia diventa conosciuto più di Gadda e Calvino (e chi sono?). Ma l'industria dei media è ovviamente inarrestabile: e che cavolo: finalmente una storia che funziona! E allora via con il film (con Scamarcio e la Saunders come bellocci di turno), poi con il seguito del romanzo, con il seguito del film e, perché no? con un bel musical. Noi, anagraficamente fuori luogo ma ugualmente curiosi, siamo andati a vedere quest'ultimo.



### La produzione

Prodotto dalla "Palazzo Irreale Produzioni" con la regia di Mauro Simone, lo spettacolo è effettivamente ben realizzato, con costumi vintage, musica rock e coreografie "modern", tutto in pieno stile anni '80.

Al Teatro Rossini di Pesaro, Roberto Milanesi, titolare del service "Light Service Allestimenti" di Varese, ci spiega la storia della produzione di questo spettacolo. La Palazzo Irreale – già impegnata lo scorso anno in "Toc Toc a Time for a Musical" – ha prodotto lo spettacolo in collaborazione con la "Compagnia della Rancia". Diretto da Mauro Simone e Loredana Sartori, lo show si presenta con le musiche di Giovanni Maria Lori e Marcello De Toffoli, per le coreografie di Anna Rita Larghi ed un testo a cui ha collaborato lo stesso Federico Moccia.

Dopo le prove ed il debutto al "Teatro della Luna" di Milano, il tour è partito a marzo del 2007 e, dopo la pausa estiva, è ripartito in autunno, registrando oltre 110 repliche.

La carovana in tour non è indifferente: 22 artisti e 13 persone di produzione, mentre per il materiale occorrono tre bilici. Per la fornitura delle tecnologie audio e luci, "Light Service" – che collabora da tempo con la produzione – si è avvalsa della collaborazione con il service "Backstage" che ha messo a disposizione la regia audio, il monitoraggio ed i microfoni, mentre il PA ed il parco luci sono stati forniti dall'azienda di Roberto.

Il disegno luci è stato ideato da Raffaele Perin, qui presente anche in veste di operatore. La diffusione audio è stata affidata ad un sistema QSC WideLine formato da 6 diffusori per parte accoppiati ai nuovi sub della serie ISIS WL218. Roberto è veramente entusiasta di questo PA, che egli reputa perfetto per l'installazione nei teatri (tipologia di location in cui lavora maggiormente) grazie alla sua agilità ed alla sua duttilità.

### L'impianto audio

Per la sala è utilizzato un mixer digitale Yamaha PM1D, gestito dal fonico Giancarlo Pierozzi. I 24 artisti sul palco sono tutti microfoni con head-set con capsule Sennheiser, EV e DPA, mentre il monitoraggio è realizzato con 10 Turbosound TQ 440: alcune sparse per il palco, un paio fronte palco, quattro appese alle americane, due sul ponte e due tra le quinte in side-fill; lo scopo è quello di coprire uniformemente e con buona pressione tutto il palco, cosa indispensabile perché gli artisti, cantando e ballando, si spostano continuamente.

### L'impianto luci

L'impianto luci vede l'utilizzo di 28 Wash 575 e 17 Pro Spot 575 Coemar, a cui si aggiungono 30 PC 1200, una ventina di proiettori tra 2000/2500 e diversi Par, tutto sotto il controllo di una Compulite Spark 4D. Insomma un impianto luci importante, proprio perché si deve rappresentare una storia ambientata negli anni Ottanta, in piena moda disco, ed era quindi indispensabile una scena molto colorata e movimentata.

### La gestione delle basi

Giovanni Maria Lori è, insieme a Marcello De Toffoli, l'autore delle musiche. In tour si è assunto il compito di gestire le basi musicali.



Dall'alto:  
Lo staff tecnico con, in primo piano, il mixer FoH Yamaha PM1D.

La regia musicale dedicata alla gestione delle basi.

Roberto Milanesi, titolare del service *Light Service Allestimenti*.

Giovanni, come avete organizzato la gestione delle basi?

Abbiamo un computer in cui sono registrate tutte le basi musicali e tutte le voci, separate una su ogni traccia, del cantato. Il segnale va dal computer al mixer di sala che manda le basi musicali al PA, mentre tiene in mute le tracce delle voci, che quindi non si sentono ma sono comunque sincronizzate con il resto. Grazie a questo sistema abbiamo sempre a disposizione il play-back di tutti gli artisti pronto per qualsiasi



Un cluster QSC con, appoggiato sul palco, il nuovo sub WL218.

evenienza: in qualsiasi momento il fonico può togliere il mute sul canale e mandare la voce corrispondente. Inoltre gestisco due CD su cui sono registrati tutti i suoni d'effetto, i sottofondi, i cambi scena. Per questo lavoro ho preferito fare tutto manualmente, "play e stop", così da essere sempre sincronizzato con quanto succede sul palco.

### Lo show

Pienone al bel teatro Rossini di Pesaro, con un pubblico tutto sommato eterogeneo ma con un'ovvia prevalenza di teenager. Lo spettacolo, sotto il punto di vista artistico, è molto piacevole, ma, a nostro avviso, un po' datato sotto l'aspetto scenografico: uno show che si rivolge ad un pubblico giovane, cresciuto fra video clip e multimedia, forse avrebbe dovuto avere un'impronta più tecnologica e guizzante.

Ci ha lasciati positivamente stupiti l'impianto audio QSC, preciso e solido, ed anche il buon lavoro delle luci, perfette per ricreare l'atmosfera "vintage" anni '80.

Insomma una produzione interessante e gradevole, anche se ben lontana dai fasti di alcuni musical che abbiamo presentato recentemente sulle nostre pagine.

E poi, a ben pensarci, anche Shakespeare ambientava le sue storie d'amore negli anni passati, ed è diventato celebre... almeno quanto Moccia. ■

## [ SchedaTecnica ] Tre metri sopra il cielo

### personale e aziende

service audio e luci Light Service  
Allestimenti  
con la collaborazione di Backstage PA

mixer audio Giancarlo Pierozzi  
microfoni Francesco  
Mascheroni  
lighting designer Raffaele Perin  
datore luci Amleto Diliberto  
capo elettricista Claudio Cerchiaro  
eletttricista Gabriele Lattanzi

### materiale audio

- 1 Mixer Yamaha PM1D
- 16 satelliti line-array QSC Isis WL2102
- 2 diffusori subwoofer QSC Isis WL218
- 2 diffusori subwoofer QSC Isis 215SB
- 2 diffusori full-range QSC Isis I-282H
- 2 Processori Lake Contour
- 4 Amplificatore QSC PL 230
- 2 Amplificatore QSC PL 236
- 1 Amplificatore QSC PL 1.8
- 2 Amplificatore QSC PL 6.0
- 7 Flying Bars QSC
- 2 Paranchi 1000 kg Kito
- 24 Radiomicrofoni Sennheiser evolution 500 G2

### materiale luci

- 1 Consolle Compulite Spark 4D
- 6 Dimmer 12 ch x 3 kW IBSE
- 2 Dimmer 3 ch x 5 kW IBSE
- 1 Dimmer 6 ch x 6 kW IBSE
- 18 Coemar Pro Wash 575 LX
- 11 Coemar Ispot 575 EB
- 6 Martin Mac 2000 profile
- 6 DWE 4 x 650 W Thomas
- 10 Coemar Sequenza 1000 W
- 12 Vario 2500 PC CEE
- 32 Vario 1200 PC CEE
- 40 PAR 64 1 kW CEE CP 62
- 6 Cambiacolori Whisper per Vario
- 12 Cambiacolori Whisper per PAR
- 5 Cambiacolori Whisper per Iris
- 8 Sagomatore ETC 750 W zoom
- 12 Sagomatore ETC 575 W
- 8 Offica 26° ETC
- 4 Offica 36° ETC
- 4 Offica 50° ETC
- 5 Iris 1 kW
- 8 Campanelle alluminio
- 1 Seguipersona Robert Juliet 2500
- 1 Macchina fumo Atmosphere
- 8 Basi terra Litec 30 x 30
- 1 Motor controller 4 ch
- 4 Motori Lodestar 1 T
- 4 Angolo Variabile Litec 30 x 30
- 6 Americana quadra QD 30 Litec 0,5 m
- 6 Americana quadra QD 30 Litec 1 m
- 6 Americana quadra QD 30 Litec 2 m
- 24 Americana quadra QD 30 Litec 3 m
- 12 Paranco a mano 500 kg

## BX SERIES LA NUOVA ERA DEL SUONO

BX è la nuova serie di subwoofer Montarbo che ridefinisce il livello di prestazioni della categoria, coniugando una estrema profondità delle frequenze basse ad una perfetta riproduzione dei transitori. Caratterizzati da un design incredibilmente compatto, BX182A, BX152A, BX181A e BX151A, sono in grado di erogare una potenza straordinariamente elevata. I componenti, realizzati su specifiche Montarbo e dotati di magneti al neodimio e bobine da 4", lavorano in perfetta sinergia con l'elettronica interna, risultato di un progetto raffinato, che sfrutta la nuova tecnologia D.E.Co: un innovativo ed esclusivo sistema di gestione della potenza sviluppato nei laboratori R&D Montarbo. Come tutti i prodotti Montarbo, i subwoofer della serie BX sono affidabili, facili da utilizzare e costruiti per durare nel tempo.



### BX182A - attivo bi-amplificato

- 2300 W (2 x 1150 W)
- 138 dB SPL continui
- 144 dB SPL di picco
- 30Hz ÷ 100Hz (-3dB)
- 2 woofer da 18"
- 105 x 67 x 60 cm

### BX152A - attivo

- 1200 W
- 134 dB SPL continui
- 140 dB SPL di picco
- 34Hz ÷ 100Hz (-3dB)
- 2 woofer da 15"
- 94 x 54 x 49 cm

### BX181A - attivo

- 1000 W
- 132 dB SPL continui
- 138 dB SPL di picco
- 32Hz ÷ 100Hz (-3dB)
- 1 woofer da 18"
- 54 x 65 x 60 cm

### BX151A - attivo

- 750 W
- 130 dB SPL continui
- 135 dB SPL di picco
- 36Hz ÷ 100Hz (-3dB)
- 1 woofer da 15"
- 49 x 57 x 47 cm

Tutti i prodotti Montarbo sono progettati e costruiti in Italia.

# Montarbo

